


	DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.	Codice doc.to	DUVRI_SEZ.B
		Rev n°	00
		Data revisione:	15/12/2009
		Data emissione:	15/12/2009

1 Premessa

Il presente documento costituisce l'informazione tra la Committente e l'Impresa appaltatrice sui rischi specifici esistenti negli ambienti oggetto del presente contratto d'appalto/prestazione e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività della Committente, nonché Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali, che indica le misure adottate per eliminare e, laddove non possibile, governare i rischi per la sicurezza e la salute delle persone generati dalle interferenze, eventualmente presenti, tra l'attività della Committente e quella dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Il presente documento deve essere compilato e controfirmato congiuntamente tra Committente (**ASM S.p.A. Ambiente Servizi Mobilità**) e Fornitore Appaltatore () e mantenuto allegato al contratto di appalto/prestazione.


	DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.	Codice doc.to	DUVRI_SEZ.B
		Rev n°	00
		Data revisione:	15/12/2009
		Data emissione:	15/12/2009

2 Campo di applicazione

Il presente documento è elaborato conseguentemente all'affidamento in appalto di lavori, di qualsiasi importo, ad Imprese, all'interno degli ambienti di lavoro della Committente, o nell'ambito dell'intero ciclo produttivo della medesima ovvero nel caso di presenza contemporanea spazio-temporale di personale della Committente e dell'Appaltatore, o comunque di più Imprese anche senza la presenza della Committente, sia all'interno dei locali di lavoro della Società, che in locali diversi ma compresi nel ciclo produttivo della stessa Committente.

Si precisa che nei cantieri ove sia applicabile il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., Titolo IV e non vi è presenza di personale della Committente, ma solo di Imprese esterne (ad esempio l'allestimento di un nuovo sito, o la ristrutturazione/costruzione di un nuovo edificio strumentale della Società), questa procedura non è richiesta.

Non costituiscono oggetto del presente documento le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti (ivi compresi quelli elettrici) ed ai macchinari in genere adottati dall'Appaltatore, sia quelli utilizzati come attrezzature di cantiere, sia quelli il cui impiego può costituire causa di rischio, connesso con la specifica attività dell'Appaltatore medesimo. Per tali suddette attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, la Committente non è tenuta alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti Norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi d'accertamenti connessi a rischi specifici propri dell'attività dell'Appaltatore.

	DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.	Codice doc.to	DUVRI_SEZ.B
		Rev n°	00
		Data revisione:	15/12/2009
		Data emissione:	15/12/2009

3 Informazioni relative al Committente

Ragione Sociale	ASM S.p.A. Ambiente Servizi Mobilità
Sede Legale	Via Paronese 110 – 59100 Prato (PO)
Indirizzo sede impianto	
Datore di Lavoro	Arch. Sandro Gensini
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Ing. Roberto Meoni
Medico Competente	Dott. Primo Lenzi
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Sig. Stefano Meini Sig. Sergio Vignozzi Sig. Marco Venturi

Descrizione dei lavori:	
<p>Descrizione dei lavori: interventi di sfalcio completo dei prati, aiuole spartitraffico e la potatura e vangatura delle siepi, la pulizia, compreso la raccolta delle foglie, nelle aree a verde pubblico delle Circoscrizioni del Comune di Prato. Tali lavori si riferiscono ai seguenti lotti del Comune di Prato:</p> <ul style="list-style-type: none"> lotto 1: circoscrizione Sud del Comune di Prato lotto 2: circoscrizione Nord ed Ovest del Comune di Prato <p>Si riportano di seguito sintesi delle attività da svolgere nelle aree suddette:</p> <ul style="list-style-type: none"> sfalcio manti erbosi; potatura e vangatura delle siepi; pulizia aree a verde. <p>Per ulteriori dettagli in merito alle specifiche degli interventi si rimanda agli art. 6, 7 e 8 del capitolato di appalto</p>	
Area locali interessati dai lavori:	<p>Tutte le sedi oggetto dell'appalto non risultano di proprietà/pertinenza di ASM S.p.A., bensì risultano in disponibilità al comune di Prato.</p> <p>Per ulteriori dettagli si rimanda agli allegati del capitolato di appalto</p>
Inizio lavori: 01/03/2010	Fine lavori: fino al 31/12/2013 come da capitolato tecnico
Orario svolgimento del lavoro:	
Responsabile dei Lavori/Servizi per conto della Committente:	ing. Stefano Meoni



**DOCUMENTO UNICO
PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO
INTERFERENZIALE**
ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile
2008, n. 81 e s.m.i.

Codice doc.to	DUVRI_SEZ.B
Rev n°	00
Data revisione:	15/12/2009
Data emissione:	15/12/2009

4 Rischi presenti nelle aree di lavoro


Presenza del rischio		Aree/locali interessati dai lavori
C01	<input checked="" type="checkbox"/> Presenza dei rischi generici nell'area di lavoro ad esempio: ✓ illuminazione, microclima, pavimento bagnato ✓ urto, inciampo, caduta a livello, scivolamento ✓ schiacciamento, taglio, contusione	
C02	<input type="checkbox"/> Rischio chimico: presenza e/o manipolazione prodotti chimici	
C03	<input type="checkbox"/> Rischio chimico: deposito/stoccaggio prodotti chimici	
C04	<input type="checkbox"/> Rischio incendio: presenza di materiali combustibili o infiammabili	
C05	<input type="checkbox"/> Presenza di attrezzature con organi meccanici in movimento	
C06	<input type="checkbox"/> Rischi di natura meccanica: proiezioni di schegge, oggetti taglienti	
C07	<input type="checkbox"/> Presenza di apparecchiature con temperatura > 100°C	
C08	<input type="checkbox"/> Rischio di natura elettrica: elementi in tensione	
C09	<input type="checkbox"/> Rischio di natura elettrica: cavi elettrici nella struttura o interrati	
C10	<input type="checkbox"/> Apparecchi e/o tubazioni in pressione	
C11	<input type="checkbox"/> Rumore e/o vibrazioni	
C12	<input type="checkbox"/> Campi elettromagnetici: presenza campi magnetici (magneti)	
C13	<input type="checkbox"/> Carrelli elevatori in movimento	
C14	<input type="checkbox"/> Carichi sospesi ed in movimento nell'area di lavoro	
C15	<input type="checkbox"/> Caduta di oggetti dall'alto	
C16	<input type="checkbox"/> Contenitori e tubazioni contenenti liquidi criogenici (temperatura < -100°C)	
C17	<input type="checkbox"/> Presenza di materiale contenente amianto	
C18	<input checked="" type="checkbox"/> Autovetture e/o autocarri in movimento	
C19	<input checked="" type="checkbox"/> Compresenza di più Appaltatori, lavoratori autonomi e assimilabili nell'area di lavoro assegnata all'Appaltatore	
C20	<input type="checkbox"/> Presenza di atmosfere esplosive	
C21	<input type="checkbox"/> Rischio caduta dall'alto	
C22	<input type="checkbox"/> Potenziale rischio biologico	
C23	<input type="checkbox"/> Altro	



DOCUMENTO UNICO
PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO
INTERFERENZIALE
ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile
2008, n. 81 e s.m.i.

Codice doc.to	DUVRI_SEZ.B
Rev n°	00
Data revisione:	15/12/2009
Data emissione:	15/12/2009

Presenza del rischio			Aree/locali interessati dai lavori

	DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.	Codice doc.to	DUVRI_SEZ.B
		Rev n°	00
		Data revisione:	15/12/2009
		Data emissione:	15/12/2009

5 Informazioni relative all'Appaltatore

Azienda Appaltatrice	[REDACTED]
Sede Legale	[REDACTED]
Datore di Lavoro	[REDACTED]
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	[REDACTED]
Responsabile dei Lavori/Servizi per conto dell'Appaltatore	[REDACTED]

Eventuali Aziende Sub-Appaltatrici	1 _____
	2 _____
	3 _____

5.1 Tipologia di Lavori in Appalto

<input type="checkbox"/> PULIZIE							
<input type="checkbox"/> SANIFICAZIONE / DERATTIZZAZIONE							
<input type="checkbox"/> ANALISI AMBIENTALI							
<input type="checkbox"/> FACCHINAGGIO, IMMAGAZZINAMENTO E IMBALLAGGIO MERCI							
<input type="checkbox"/> TELEFONIA / SISTEMI DATI							
<input type="checkbox"/> FOTOCOPIATRICI – FORNITURA / MANUTENZIONE							
<input type="checkbox"/> MANUTENZIONE <table border="0" style="display: inline-table; vertical-align: top; margin-left: 20px;"> <tr><td><input type="checkbox"/> ELETTRICO</td></tr> <tr><td><input type="checkbox"/> MECCANICO</td></tr> <tr><td><input type="checkbox"/> IDRAULICO</td></tr> <tr><td><input type="checkbox"/> ANTINCENDIO</td></tr> <tr><td><input type="checkbox"/> PITTURAZIONI</td></tr> <tr><td><input type="checkbox"/> RISCALDAMENTO</td></tr> <tr><td><input type="checkbox"/> CONDIZIONAMENTO (manutenzione straordinaria)</td></tr> </table>	<input type="checkbox"/> ELETTRICO	<input type="checkbox"/> MECCANICO	<input type="checkbox"/> IDRAULICO	<input type="checkbox"/> ANTINCENDIO	<input type="checkbox"/> PITTURAZIONI	<input type="checkbox"/> RISCALDAMENTO	<input type="checkbox"/> CONDIZIONAMENTO (manutenzione straordinaria)
<input type="checkbox"/> ELETTRICO							
<input type="checkbox"/> MECCANICO							
<input type="checkbox"/> IDRAULICO							
<input type="checkbox"/> ANTINCENDIO							
<input type="checkbox"/> PITTURAZIONI							
<input type="checkbox"/> RISCALDAMENTO							
<input type="checkbox"/> CONDIZIONAMENTO (manutenzione straordinaria)							
<input type="checkbox"/> FORNITURA MATERIALI (p.e. BOMBOLE DI GAS – GAS LIQUEFATTI)							
<input type="checkbox"/> FORNITURA IN OPERA (p.e. ARREDI)							
<input checked="" type="checkbox"/> ALTRO (manutenzione aree verdi)							

L'Azienda Appaltatrice dichiara sotto la propria responsabilità che tutti i lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori di appalto:

- ◆ sono in possesso dei requisiti tecnico-professionali richiesti

	DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.	Codice doc.to	DUVRI_SEZ.B
		Rev n°	00
		Data revisione:	15/12/2009
		Data emissione:	15/12/2009

- ◆ sono stati opportunamente formati ed informati circa i rischi specifici delle mansioni che andranno a svolgere;
- ◆ sono stati opportunamente formati ed informati circa i rischi specifici presenti nelle aree presso cui dovranno operare, come indicato nel **paragrafo 4** (Rischi presenti nelle aree di lavoro), nel **paragrafo 7.2** (Provvedimenti concordati tra Committente ed Appaltatore per ridurre i rischi) e nel **paragrafo 7.3** (Eventuali integrazioni e/o provvedimenti alternativi);
- ◆ sono stati opportunamente formati ed informati circa le Norme comportamentali da tenere nello svolgimento delle attività in appalto come riportato nel **paragrafo 9** (Misure di carattere generale);
- ◆ sono stati opportunamente formati ed informati circa le procedure di emergenza interna delle aree in cui vanno ad operare.

	DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.	Codice doc.to	DUVRI_SEZ.B
		Rev n°	00
		Data revisione:	15/12/2009
		Data emissione:	15/12/2009

6 Rischi introdotti dall'Appaltatore

Presenza del Rischio		
A01	<input type="checkbox"/>	Introduzione dei rischi generici
A02	<input type="checkbox"/>	Rischio incendio: manipolazione sostanze, preparati o materiali infiammabili
A03	<input checked="" type="checkbox"/>	Rischi di natura meccanica: proiezioni di schegge, oggetti taglienti
A04	<input checked="" type="checkbox"/>	Presenza di attrezzature con organi meccanici in movimento
A05	<input type="checkbox"/>	Presenza di apparecchiature con temperatura > 100°C
A06	<input checked="" type="checkbox"/>	Rumore (specificare l'entità e la durata)
A07	<input type="checkbox"/>	Uso di fiamme libere
A08	<input type="checkbox"/>	Saldature
A09	<input type="checkbox"/>	Scavi: cadute dall'alto
A10	<input type="checkbox"/>	Rischio elettrico: cavi in tensione e/o apparecchiature aperte durante lo svolgimento dei lavori
A11	<input type="checkbox"/>	Rischio di formazione di un'atmosfera esplosiva nell'area durante lo svolgimento dei lavori
A12	<input type="checkbox"/>	Carichi sospesi durante lo svolgimento dei lavori
A13	<input checked="" type="checkbox"/>	Caduta di oggetti dall'alto
A14	<input type="checkbox"/>	Intralcio delle aree di transito pedoni/carrelli con cavi e/o tubazioni di collegamento
A15	<input checked="" type="checkbox"/>	Presenza di mezzi in movimento (rischio investimento e urto)
A16	<input checked="" type="checkbox"/>	Occupazione di aree per lo stoccaggio temporaneo di materiali/attrezzature
A17	<input type="checkbox"/>	Produzione di materiali a seguito di demolizione (specificare tipologia e se pericolosi)
A18	<input checked="" type="checkbox"/>	Produzione di rifiuti a seguito dei lavori (rifiuti vegetali)
A19	<input type="checkbox"/>	Rischio chimico: manipolazione sostanze e/o preparati pericolosi
A20	<input checked="" type="checkbox"/>	Produzione di polveri e fumi

	DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.	Codice doc.to	DUVRI_SEZ.B
		Rev n°	00
		Data revisione:	15/12/2009
		Data emissione:	15/12/2009

7 Presenza di rischi interferenziali

7.1 L'attività dei lavoratori dell'Appaltatore avviene in concomitanza con l'attività dei lavoratori della Committente?

<input checked="" type="checkbox"/>	SI	Devono essere valutati qui di seguito i RISCHI INTERFERENZIALI eventualmente presenti e devono essere concordati i provvedimenti da adottare per ridurre i Rischi
<input type="checkbox"/>	NO *	L'attività avviene in orari diversi. Non esistono RISCHI INTERFERENZIALI

***In caso di risposta NO non compilare il punto 7.2, 7.3, 7.4 e passare direttamente al punto 8.**

7.2 Provvedimenti concordati tra Committente ed Appaltatore per ridurre i rischi interferenziali

Presenza del rischio	Descrizione dei provvedimenti per ridurre i rischi interferenziali	
A01 C01	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	L'Appaltatore si impegna al rispetto delle Norme generali riportate nel presente documento (vedi paragrafo 9).
A02	<input type="checkbox"/>	L'Appaltatore deve fornire alla Committente le Schede di Sicurezza. Il Responsabile dei Lavori della Committente rilascia all'Appaltatore <i>Idonee istruzioni locali</i> prima dell'avvio dei lavori, con l'indicazione delle misure specifiche da adottare.
A03 A04	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	L'Appaltatore deve delimitare chiaramente le zone interessate dai lavori in corso con la segnaletica opportuna e con barriere per evitare accessi non autorizzati. Concordare i tempi di effettuazione del lavoro per non interferire con il personale della Committente.
A05	<input type="checkbox"/>	L'Appaltatore deve delimitare chiaramente le zone interessate dai lavori in corso con la segnaletica opportuna e con barriere per evitare accessi non autorizzati.
A06	<input checked="" type="checkbox"/>	L'Appaltatore deve delimitare chiaramente le zone interessate dai lavori in corso con la segnaletica opportuna e con barriere per evitare accessi non autorizzati. Committente ed Appaltatore possono concordare, all'atto di avvio dei lavori, lo svolgimento dell'attività su più turni per attenuare l'esposizione dei lavoratori interessati.



DOCUMENTO UNICO
PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO
INTERFERENZIALE
 ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile
 2008, n. 81 e s.m.i.

Codice doc.to	DUVRI_SEZ.B
Rev n°	00
Data revisione:	15/12/2009
Data emissione:	15/12/2009

Presenza del rischio		Descrizione dei provvedimenti per ridurre i rischi interferenziali
A07	<input type="checkbox"/>	L'Appaltatore deve svolgere tale attività all'aperto, concordando con il Responsabile dei Lavori per conto della Committente protezioni idonee per evitare che le fiamme libere si propaghino a persone e/o materiali infiammabili.
A08	<input type="checkbox"/>	
A09	<input type="checkbox"/>	L'Appaltatore deve delimitare chiaramente le zone interessate dai lavori in corso con la segnaletica opportuna (pericolo cadute dall'alto) e con barriere per evitare accessi non autorizzati.
A10	<input type="checkbox"/>	Il Responsabile dei Lavori della Committente rilascia all'Appaltatore <i>Idonee istruzioni locali</i> prima dell'avvio dei lavori, con l'indicazione delle misure specifiche da adottare
A11	<input type="checkbox"/>	
A15	✘	
A19	<input type="checkbox"/>	
A12	<input type="checkbox"/>	L'Appaltatore deve segnalare e recintare la zona interessata dal rischio (carichi sospesi, caduta di oggetti dall'alto, posizionamento di cavi e/o tubazioni) con la segnaletica opportuna, per evitare il transito
A13	✘	
A14	<input type="checkbox"/>	
A16	✘	Definizione congiunta, tra Responsabile dei Lavori della Committente e dell'Appaltatore, delle aree da occupare e delle opportune delimitazioni
A17	<input type="checkbox"/>	
A18	✘	
A20	✘	Eseguire le lavorazioni esclusivamente all'esterno.
C02	<input type="checkbox"/>	Il Responsabile dei Lavori della Committente rilascia all'Appaltatore <i>Idonee istruzioni locali</i> prima dell'avvio dei lavori, con l'indicazione delle misure specifiche da adottare
C03	<input type="checkbox"/>	
C04	<input type="checkbox"/>	
C05	<input type="checkbox"/>	Il Responsabile dei Lavori della Committente rilascia all'Appaltatore <i>Idonee istruzioni locali</i> prima dell'avvio dei lavori, con l'indicazione delle misure specifiche da adottare
C06	<input type="checkbox"/>	
C07	<input type="checkbox"/>	
C08	<input type="checkbox"/>	L'Appaltatore consente l'accesso agli elementi in tensione unicamente al proprio personale specializzato, dotato degli opportuni DPI. Prima di effettuare manovre, concorda con il Responsabile dei Lavori della Committente tempi e modalità
C09	<input type="checkbox"/>	



**DOCUMENTO UNICO
PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO
INTERFERENZIALE**
ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile
2008, n. 81 e s.m.i.

Codice doc.to	DUVRI_SEZ.B
Rev n°	00
Data revisione:	15/12/2009
Data emissione:	15/12/2009

Presenza del rischio		Descrizione dei provvedimenti per ridurre i rischi interferenziali
C10	<input type="checkbox"/>	L'Appaltatore garantisce che il proprio personale (inclusi eventuali subappaltatori) non manovrino sulle apparecchiature in pressione e non manomettano i dispositivi di sicurezza senza autorizzazione da parte del Responsabile dei Lavori della Committente. L'Appaltatore garantisce che le proprie attività non producano surriscaldamenti degli apparecchi o comunque condizioni critiche per la loro sicurezza
C11	<input type="checkbox"/>	Il Responsabile dei Lavori della Committente comunica all'Appaltatore l'intensità del rumore, la sua durata nel tempo in modo che l'Appaltatore possa predisporre i DPI più opportuni per il proprio personale. Committente ed Appaltatore possono concordare, all'atto di avvio dei lavori, lo svolgimento dell'attività su più turni per attenuare l'esposizione dei lavoratori interessati
C12	<input type="checkbox"/>	L'Appaltatore deve vietare l'accesso all'area al personale portatore di pace-maker, non avvicinarsi alle aree identificate dalla segnaletica
C13	<input type="checkbox"/>	L'Appaltatore deve garantire che il proprio personale (inclusi eventuali subappaltatori) si faccia vedere in tempo dai conducenti e transitino solo nelle aree assegnate ai pedoni
C14 C15	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Il Responsabile dei Lavori della Committente deve garantire che la zona interessata dal rischio (carichi sospesi, caduta di oggetti dall'alto) sia opportunamente segnalata per evitare il transito in tali aree. L'Appaltatore si impegna a rispettare e far rispettare al proprio personale (inclusi eventuali subappaltatori) la segnaletica in loco
C16 C17	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Il Responsabile dei Lavori della Committente rilascia all'Appaltatore <i>Idonee istruzioni locali</i> prima dell'avvio dei lavori, con l'indicazione delle misure specifiche da adottare
C18	<input checked="" type="checkbox"/>	Il Responsabile dei Lavori della Committente si attiva con i guidatori delle autovetture e degli autocarri affinché mantengano una guida prudente ed attenta
C19	<input checked="" type="checkbox"/>	Il Responsabile dei Lavori per conto della Committente promuove il coordinamento delle attività lavorative svolte dai diversi Appaltatori scelti, evidenziando per singole attività interferenti i provvedimenti specifici da adottare ed i Responsabili dell'esecuzione. Tale coordinamento è formalizzato in un apposito Documento di Valutazione del Rischio Interferenziale
C20	<input type="checkbox"/>	
C21	<input type="checkbox"/>	

	DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.	Codice doc.to	DUVRI_SEZ.B
		Rev n°	00
		Data revisione:	15/12/2009
		Data emissione:	15/12/2009

Presenza del rischio		Descrizione dei provvedimenti per ridurre i rischi interferenziali


7.3 Eventuali integrazioni e/o provvedimenti alternativi

Presenza del rischio		Descrizione dei provvedimenti per ridurre i rischi interferenziali
—	<input type="checkbox"/>	
—	<input type="checkbox"/>	
—	<input type="checkbox"/>	
—	<input type="checkbox"/>	

	DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.	Codice doc.to	DUVRI_SEZ.B
		Rev n°	00
		Data revisione:	15/12/2009
		Data emissione:	15/12/2009

7.4 Costi Sicurezza relativi all'applicazione dei provvedimenti volti a ridurre i rischi interferenziali:

DETERMINAZIONE DEI COSTI		
Azione	Risorse per vigilanza e controllo	Risorse per la gestione delle interferenze (impianti, attrezzature, formazione, opere provvisoriale, segnalazioni, ecc...)
C01 A20		Attività di informazione degli addetti alle lavorazioni in merito alle norme generali ed al piano di emergenza delle strutture ospitanti
A03 A04 A15		Attività di informazione degli addetti alle lavorazioni in merito alle istruzioni locali- presenza macchine ed organi in movimento
A03 A04 A06 A13 A16		Delimitare le zone interessate dai lavori in corso con la segnaletica opportuna e con barriere per evitare accessi non autorizzati
C18		Fornitura indumenti alta visibilità agli addetti
C18		Informazione in merito alle regole di guida all'interno dei luoghi oggetto dell'appalto
C19		Riunioni coordinamento di identificazione degli orari di lavoro per evitare le interferenze con il personale della struttura oggetto dell'appalto.
		Formazione per tutti gli addetti in merito alle modalità di accesso, ai regolamenti e a qualunque ulteriore prescrizione indicata dal comune (o dai responsabili di sede) per TUTTE le sedi oggetto di intervento
COSTO COMPLESSIVO EURO 84.198,54		

	DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.	Codice doc.to	DUVRI_SEZ.B
		Rev n°	00
		Data revisione:	15/12/2009
		Data emissione:	15/12/2009

8 Misure di coordinamento e cooperazione - Misure di prevenzione e protezione

L'Appaltatore si impegna:

- ♦ a segnalare alla Committente l'introduzione di pericoli che potrebbero comportare rischi interferenziali qui non previsti, al fine di mettere in grado quest'ultima di valutarli adeguatamente ed integrare il presente DUVRI con le relative misure di prevenzione e protezione;
- ♦ a segnalare tempestivamente al Responsabile dei Lavori/Servizi della Committente le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi, nel corso o a causa dell'esecuzione dei lavori commessigli, ferma restando l'assunzione espressa dell'obbligo di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni;
- ♦ a rendere edotto il personale proprio ed in caso di sub-appalto i sub-appaltatori sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione dei lavori di cui al presente appalto, nonché ad indicare i nominativi degli addetti all'esecuzione dei lavori opportunamente informati e ad impedire l'accesso di estranei.


Inoltre qualora sui luoghi di lavoro operino contemporaneamente più Imprese, l'Appaltatore, al fine di consentire alla Società di promuovere il coordinamento, si impegna a fornire alla Committente tempestivamente tutte le necessarie informazioni in merito ai rischi specifici che possano causare interferenze fra i lavori delle diverse Imprese.

Spetta al Responsabile dei Lavori/Servizi della Committente:

- ♦ segnalare all'Appaltatore ed al Servizio di Prevenzione e Protezione ogni modificazione del proprio ciclo di lavoro (modalità di esecuzione, orari, etc.) che in qualche maniera possano interferire con le decisioni assunte col presente atto;
- ♦ segnalare all'Appaltatore ed al Servizio di Prevenzione e Protezione l'insorgenza di situazioni di pericolo nuove o diverse da quelle convenute;
- ♦ informare il personale dei contenuti di cui al presente atto;
- ♦ vigilare affinché il personale rispetti le disposizioni eventualmente gravanti sui medesimi;
- ♦ richiedere ogni intervento necessario e non previsto per il ripristino di funzionalità dei locali (interventi di pulizia straordinaria, ecc.);
- ♦ l'eventuale richiamo delle Ditte Appaltatrici al rispetto delle condizioni convenute.

Spetta al Responsabile dei Lavori/Servizi dell'Appaltatore:

- ♦ segnalare al Responsabile dei Lavori/Servizi della Committente ogni modificazione del proprio ciclo di lavoro (modalità di esecuzione, orari, etc.) che in qualche maniera possano interferire con le decisioni assunte col presente atto;

	DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.	Codice doc.to	DUVRI_SEZ.B
		Rev n°	00
		Data revisione:	15/12/2009
		Data emissione:	15/12/2009


- ◆ segnalare al Responsabile dei Lavori/Servizi della Committente l'insorgenza di situazioni di pericolo nuove o diverse da quelle convenute;
- ◆ il rispetto delle misure di prevenzione e protezione contenute nel presente documento e quelle eventualmente introdotte successivamente.

Compartimentazioni e/o differenziazioni di orari

Le lavorazioni dell'Appaltatore, qualora lo richiedano ai fini dell'eliminazione o riduzione dei rischi interferenziali, dovranno di norma avvenire in luoghi chiaramente ed idoneamente compartimentati. La compartimentazione deve essere chiaramente segnalata attraverso divieti d'accesso alle persone non autorizzate, con indicazioni chiare di eventuali tipologie di lavorazioni pericolose e, qualora necessario, delimitate da apposite barriere che impediscano l'accesso a terzi non autorizzati.

Quando le compartimentazioni non siano sufficienti a garantire le dovute misure di sicurezza ai lavoratori della Committente, o le lavorazioni avvengano per forza di cose nei luoghi occupati da lavorazioni della Committente, si provvederà, ove possibile alla differenziazione degli orari tra le attività della Committente e quelle dell'Appaltatore.

Quando la compartimentazione modifica il sistema di vie di uscita, l'Appaltatore, di concerto con la Committente, provvede alle necessarie modifiche della posizione della segnaletica indicante tali vie e le uscite di sicurezza.


	DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.	Codice doc.to	DUVRI_SEZ.B
		Rev n°	00
		Data revisione:	15/12/2009
		Data emissione:	15/12/2009

9 Misure di carattere generale


Il personale dell'Appaltatore nell'espletamento delle proprie mansioni lavorative deve attuare tutti i comportamenti e le azioni necessarie, nonché utilizzare tutti i sistemi di prevenzione e protezione individuali e collettivi atti a garantire un pieno adempimento degli stessi obblighi di prevenzione e sicurezza nei confronti di persone, cose ed ambiente dei luoghi di lavoro, eliminando, ovvero riducendo al minimo i rischi derivanti dalla propria attività e le interferenze della stessa attività con quelle svolte nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e di eventuali altre Imprese presenti.

Qui di seguito sono indicati alcuni dei comportamenti e delle azioni più significative (seppur non esaustive) da tenersi nello svolgimento delle lavorazioni nei locali in cui si svolgono i lavori oggetto dell'Appalto.

- ◆ Fare sempre riferimento al Responsabile dei Lavori/Servizi della Committente per qualsiasi dubbio o per eventi imprevisti, senza prendere iniziative individuali
- ◆ Prima di intervenire sugli impianti elettrici, idraulici, sulle caldaie o sui compressori farsi indicare dal Responsabile dei Lavori/Servizi della Committente il nominativo della persona da contattare
- ◆ Adottare una condotta prudente ed attenta durante lo svolgimento delle proprie attività lavorative presso i luoghi di lavoro oggetto dell'appalto
- ◆ Rispettare le Norme di igiene, lasciare le aree in cui si è intervenuti in ordine e pulite
- ◆ Non prelevare o toccare materiali, sostanze o apparecchiature senza esplicita autorizzazione da parte del Responsabile dei Lavori per conto della Committente
- ◆ Non lasciare rifiuti e scarti delle lavorazioni, non effettuare scarichi sul suolo o in fognatura senza esplicita autorizzazione del Richiedente (i rifiuti generati devono essere trattati in accordo con quanto previsto dal sistema di gestione rifiuti della Committente)
- ◆ Indossare ed utilizzare correttamente i Dispositivi di Protezione Individuali necessari
- ◆ In caso di lavorazioni rumorose, proteggersi con tappi o cuffie e apporre il cartello "Proteggere l'udito"
- ◆ Seguire unicamente i percorsi indicati dal Richiedente e non accedere mai, senza specifica autorizzazione, a zone delimitate o vietate
- ◆ Osservare attentamente la segnaletica e rispettarne le prescrizioni
- ◆ Non usare abusivamente materiali/attrezzature di proprietà della Committente/Strutture ospitanti
- ◆ Utilizzare solo attrezzature di diretta proprietà ed effettuare controlli periodici sullo stato delle apparecchiature più critiche (es. scale, escavatori)
- ◆ Non operare su impianti in tensione, non mettere in funzione macchinari ed impianti privi di protezioni
- ◆ Non lasciare incustodite attrezzature smontate o in tensione
- ◆ Verificare l'integrità del materiale elettrico e meccanico prima del loro impiego

	DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.	Codice doc.to	DUVRI_SEZ.B
		Rev n°	00
		Data revisione:	15/12/2009
		Data emissione:	15/12/2009


- ◆ Leggere le schede di sicurezza di eventuali sostanze pericolose prima del loro impiego o movimentazione
- ◆ Assicurarsi che i contenitori di sostanze pericolose siano chiaramente identificati ed etichettati
- ◆ Segnalare immediatamente al proprio Responsabile Operativo ed al Responsabile dei Lavori/Servizi della Committente qualsiasi infortunio, incidente o quasi-incidente, o al più tardi, entro un giorno lavorativo dall'evento (l'analisi dell'evento dovrà essere successivamente condotta assieme alla Committente)
- ◆ Non depositare materiali in zone di transito e non ingombrare con materiali/attrezzature i percorsi di esodo e le uscite d'emergenza
- ◆ Non abbandonare materiali/attrezzature che possano costituire fonte potenziale di pericolo per i luoghi di transito di lavoro
- ◆ Non lasciare materiali/attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, segnalare la presenza del pericolo ed interdire il passaggio a terzi
- ◆ Nell'eseguire i lavori, dovranno essere adottate cautele per evitare incidenti per caduta di oggetti dall'alto, inciampo, cadute verso il basso o il vuoto
- ◆ Rispettare i divieti di fumo e di utilizzo di fiamme libere
- ◆ In caso di lavorazioni eseguite con presenza di personale della Committente/Struttura ospitante, informare il Preposto dell'area interessata delle operazioni da svolgere ed utilizzare tutte le misure di prevenzione e protezione individuali e/o collettive necessarie a garantire le condizioni ottemperanti la norma. In alcuni casi, in accordo con i Preposti della Committente, si potrà anche procedere a differenziare gli orari delle lavorazioni dell'Appaltatore rispetto a quelle della Committente/Struttura ospitante
- ◆ In caso di pericolo, sia per il proprio personale che per quello della Committente/Struttura ospitante, causato dalle proprie lavorazioni, il personale dell'Appaltatore avviserà immediatamente il Preposto dell'area interessata, nonché il Responsabile dei Lavori/Servizi della Committente
- ◆ Per il governo dei rischi più comuni (ad esempio inciampo, scivolamento), l'adozione delle normali cautele d'uso quali la posa della prevista segnaletica o l'interdizione dei locali o degli spazi di lavoro, sono ritenuti sufficienti per eliminare/ridurre i rischi interferenziali
- ◆ La Committente si riserva di effettuare verifiche ispettive durante l'esecuzione dei lavori ed in caso di irregolarità si riserva la possibilità di sospendere i lavori

	DOCUMENTO UNICO	Codice doc.to	DUVRI_SEZ.B
	PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO	Rev n°	00
	INTERFERENZIALE	Data revisione:	15/12/2009
	ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.	Data emissione:	15/12/2009

10 Comportamenti da tenere in caso d'emergenza da parte del personale dell'Appaltatore

Il personale dell'Appaltatore:

- ♦ quando prende servizio nella Struttura, deve visualizzare le informazioni esposte nelle bacheche, le vie di esodo, le porte di emergenza, i luoghi classificati sicuri, i punti di raccolta esterni, la dislocazione delle attrezzature antincendio e deve provare a percorrere le vie di fuga segnalate dall'apposita segnaletica di sicurezza, di colore VERDE, affissa lungo le vie di fuga, indicante i percorsi per raggiungere l'uscita verso l'esterno (luogo sicuro);
- ♦ avverte gli incaricati all'emergenza della Struttura oggetto dell'appalto, di ogni situazione di pericolo che si generi durante il normale orario di lavoro;
- ♦ potrà attivare direttamente le procedure di emergenza solo in caso di pericolo grave ed immediato;
- ♦ deve astenersi dall'effettuare interventi diretti sugli impianti;
- ♦ nel caso venga riscontrato un principio di incendio è autorizzato, ad intervenire direttamente per soffocarlo, sempre che tale operazione non comprometta la sua incolumità e quella del personale della struttura ospitante;
- ♦ non deve mai usare gli idranti a muro, anche se presenti nell'Impianto;
- ♦ nel caso l'incendio non sia soffocabile sul nascere, deve abbandonare il locale, chiudere dietro di sé la porta dopo essersi accertato che nel locale non vi siano altre persone ed avvertire tempestivamente l'Incaricato all'emergenza;
- ♦ all'ordine di evacuazione generale, deve attenersi alle indicazioni dell'Incaricato all'emergenza;
- ♦ collabora per prestare soccorso ed aiuto alle persone in difficoltà, prendendosi cura di eventuali disabili in assenza dell'Incaricato con tale mansione;
- ♦ in caso di presenza di fumo, deve percorrere le vie di fuga procedendo il più chinato possibile (i fumi si espandono gradualmente dall'alto verso il basso) e respirando attraverso un fazzoletto, possibilmente bagnato;
- ♦ raggiunge il punto di raccolta prefissato e si mette a disposizione degli incaricati, che effettueranno il controllo numerico dei presenti;
- ♦ attende nel punto di raccolta le istruzioni da parte del Responsabile dell'Impianto per la ripresa dell'attività o lo sfollamento definitivo.

	DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.	Codice doc.to	DUVRI_SEZ.B
		Rev n°	00
		Data revisione:	15/12/2009
		Data emissione:	15/12/2009

11 Informazione dei lavoratori dell'Appaltatore e dei Subappaltatori

L'Appaltatore, oltre a trasmettere al personale proprio ed a quello degli eventuali Subappaltatori, mediante specifico accordo con ciascuna Ditta subappaltatrice (il sub-appalto deve essere preventivamente autorizzato dalla Committente) le informazioni contenute nel presente documento, provvederà al coordinamento degli stessi e trasferirà loro anche tutte le informazioni che riterrà opportune e necessarie all'ottimizzazione ed al completamento del sistema di prevenzione e protezione derivante dalla propria attività nei locali delle Strutture oggetto dell'appalto.

	DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.	Codice doc.to	DUVRI_SEZ.B
		Rev n°	00
		Data revisione:	15/12/2009
		Data emissione:	15/12/2009

12 Documentazione allegata

Allegato 1 - GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA NELL'APPALTO DI SERVIZI PRESTATO PRESSO LE STRUTTURE OGGETTO DELL'APPALTO

Allegato 2 - INFORMATIVA PER ACCESSO DEI FORNITORI ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE DI ASM DI VIA PARONESE - PRATO

	DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.	Codice doc.to	DUVRI_SEZ.B
		Rev n°	00
		Data revisione:	15/12/2009
		Data emissione:	15/12/2009

13 Dichiarazione & sottoscrizione

L'Appaltatore, dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui "rischi specifici" e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, gli impegni tutti contenuti nel presente atto, di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione del documento, la completa osservanza.

per il committente

per l'Appaltatore

Datore di Lavoro

Datore di Lavoro